

meloni

Catalogo N. 176 - nuova serie - 26 novembre - 8 dicembre 1976

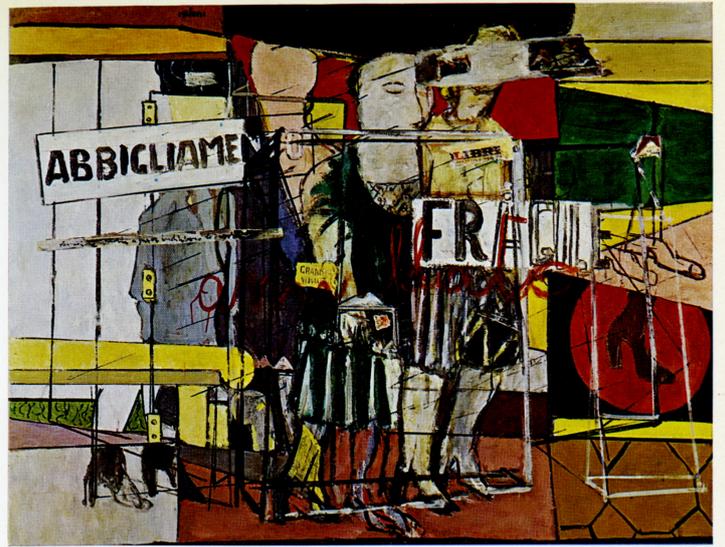
EDIZIONI
galleria
— delle
O R E

Inaugurazione venerdì 10 dicembre 1976 alle ore 18,30

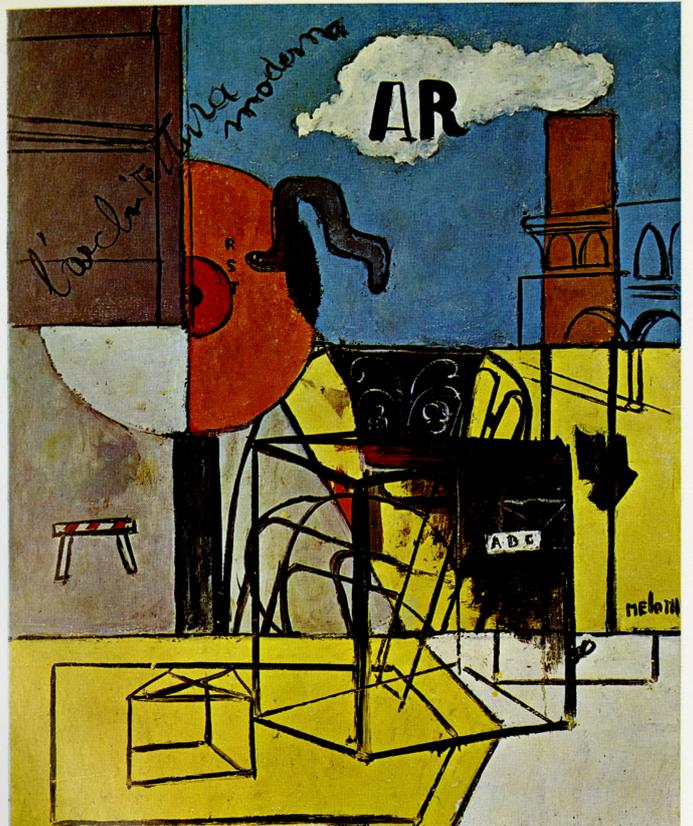
venti racconti immaginari
del vivere quotidiano



« Paesaggio con pila » olio 1976 cm. 65 x 54



« Abbigliamento » olio e collage 1976 cm. 146 x 114



« Paesaggio » olio 1971/'76 cm. 65 x 81



« Interno con armadio » olio 1976 cm. 73 x 92



« La città » olio e collage 1975 cm. 92 x 73



« Città » olio e collage 1974/'75 cm. 61 x 50

Gino Meloni è nato a Varese nel 1905. Si è trasferito giovanissimo a Lissone dove ancora abita. Dipinge a Milano e a Lissone.

Artista schivo e silenzioso raramente ha fatto parte di gruppi d'artisti preferendo al dibattito, molte volte sterile, lavorare in silenzio cercando di dar corpo ai suoi fantasmi, quei fantasmi che lo solleticano continuamente e che avevano ed hanno origine nella realtà che lo circonda. Per sua natura è stato insensibile alle ferree leggi di mercato del quale ha sempre ignorato le richieste rifiutandosi di fare della sua arte un prodotto consumistico.

Innamorato del suo mestiere di pittore ha sempre lavorato con entusiasmo trovando nella pittura le ragioni profonde della sua esistenza. La sua attività artistica dura ormai da quarant'anni riscuotendo consensi da parte del pubblico, della critica e dei colleghi.

Ha esposto in Italia e all'estero, partecipando alle più importanti rassegne e soprattutto con mostre personali e antologiche.

Ne citiamo solo alcune: nel 1946 la sua prima personale con « Le donne » alla Galleria 15 Borgonuovo di Milano, a cui fa seguito nel '47 quella alla Galleria Il Camino sempre a Milano. Nel 1948 espone per la prima volta alla Biennale di Venezia dove viene invitato ancora con un gruppo di opere nel '52 e '54 e con la sala personale nel '56 e '64. Nel 1948 e '50 a Milano alla Galleria Borromini, e sempre a Milano alla Galleria Il Milione nel '51, '53, '54, '58 e '61. Nel 1951 è presente alla Quadriennale d'Arte di Roma dove viene invitato anche nel '55, '59 e '65. Nel 1951 è invitato al Premio Taranto dove gli è assegnato il Premio Taranto. Nel '55 espone alcune opere al Kunstverein di Freiburg (Germania); alla mostra « Italia-Francia » a Torino dove viene invitato anche nel 1961. Nel '56, '57, '58 tiene mostre personali alla Galleria Apollinaire di Milano. Nel '56 è invitato alla mostra *Italienische Malerei Heute* allo Stadt Museum Morsbroich di Leverkusen dove nel 1957 tiene la sua prima mostra antologica all'estero a cui fa seguito nel '60 una personale con opere recenti alla Alexander Iolas Gallery di New York. Nel '59 espone alcune opere al Kunst Kabinett Klihmt di Monaco

e nel '61 alla Internationale Malerei di Wolframs-Eschenbach. La prima personale alla Galleria delle Ore è del 1960 a cui fanno seguito quelle del '62, '65, '66, '68, '69, '72 e '74. Nel '60 personale alla Galleria La Loggia di Bologna nel '62 e '64 alla Galleria Cadario di Milano. Nel '63 mostra personale alla Galerie Pierre Domez a Parigi, sempre nel '63 è invitato al Premio Lugano a Campione d'Italia e nel '65 al Premio del Fiorino a Firenze. Nel '64 ha una sala nella mostra a Palazzo Reale di Milano « Pittura a Milano dal 1945 al 1964 ». Nel 1966 espone alla Galleria Mosaico di Chiasso (Svizzera) con opere dal 1946 al 1966, e alla Galleria del Teatro Regio a Parma disegni dal 1942 al 1946. Nel '68 è invitato alla « Mostra di Grafica » Museum Voor Schonkunsten a Stad Gent. Nel '69 è presente alla mostra « I pittori italiani dopo il novecento » che viene allestita a Pontedera, Ferrara e a Palazzo Reale a Milano. Nel '71 mostra antologica alla Rotonda della Besana a Milano. Nel '72 personale alla Secession Wien di Vienna. Sempre nel '72 espone « Le donne » alla Galleria Montrasio di Monza e Bergamini di Milano; ed è invitato alla III Internazionale della Grafica d'Arte a Palazzo Strozzi a Firenze. Nel '73 tiene una mostra antologica alla Cupola Arte Casa di Lugano, ed è invitato alla mostra « Pittori in Lombardia » alla Villa Reale di Monza. Nel '74 è presente alla rassegna « 50 anni di pittura in Italia nella Collezione Boschi-Di Stefano » a Palazzo Reale a Milano e tiene una personale alla Galleria 2001 Arte Contemporanea a La Spezia. Nel '76 personale alla Galleria L'Incontro di Imola.

La Televisione Svizzera Italiana ha recentemente trasmesso un lungo documentario sulla sua pittura.

Sulla sua opera hanno scritto tra gli altri i seguenti critici italiani: Apollonio, Ballo, Branzi, Buzzati, Caramel, Carrieri, Cavazzini, De Micheli, Dorflès, Fagone, Lepore, Marussi, Mascherpa, Mastrodonardo, Modesti, Passoni, Patani, Russoli, Sala, Sauvage, Valsecchi, Vincitorio; e stranieri: Brion, Buschsbaum, Curonici, Fischer, Grohmann, Restany, Reich Duse, Schöenberg, Schweicher, Sottriffer, Sterk, Verdet, Volonterio, Wiesflecker.

PROSSIME MOSTRE

7 gennaio 1977 XIII Premio del Disegno
28 gennaio 1977 Elena Mezzadra
11 febbraio 1977 Renzo Izzi
25 febbraio 1977 Ermes Meloni

ORARIO GALLERIA

feriali 11-12,30 16-19,30
festivi 17-19
lunedì mattina chiuso